

FORUM
INDUSTRIA
DIGITALE

MECCATRONICA
E SOFTWARE
PER L'INDUSTRIA



FEDERAZIONE NAZIONALE IMPRESE
ELETTROTECNICHE ED ELETTRONICHE



Transizione 5.0 e digitalizzazione: facciamo il punto

ANIE Automazione

Fabio Massimo Marchetti, Presidente Area Digitalizzazione dei Processi e dei Prodotti

Promosso da



FORUMECCATRONICA



In collaborazione con



Organizzato da



messe frankfurt

IL RIFERIMENTO ITALIANO PER L'AUTOMAZIONE DI FABBRICA, DI PROCESSO E DELLE RETI

L'Associazione offre ai propri soci un contesto associativo in cui possono facilmente riconoscersi e una struttura al passo con i mutamenti in corso nel settore

4 AREE E 17 GRUPPI DI LAVORO

1

Meccatronica e automazione discreta

Azionamenti Elettrici

Encoder

Meccatronica

Motoriduttori

Quadri Bordo Macchina

Safety

Sistemi di Visione

2

Interconnessione e controllo

5G

Networking industriale

OPC UA

PLC-I/O

RFID

Wireless industriale

3

Digitalizzazione dei processi e dei prodotti

HMI IPC SCADA

Software Industriale

Telecontrollo,
Digitalizzazione Reti
e Applicazioni Distribuite

Telematica applicata
a Traffico e Trasporti

4

Automazione di processo

Visita il nostro sito
anieautomazione.anie.it

Il percorso dell'industria digitale 4.0/5.0



La maggior parte delle Piccole e Medie Imprese italiane si posizionano ancora nella fase 1 e fase 2

Fonte: Linfa Digitale

Investitori

53

Trillion Dollar:
ammontare
"investimenti
ESG" entro il 2025

Governi

83%

impegni di riduzione
delle emissioni
UE CSRD

Aziende

Finance

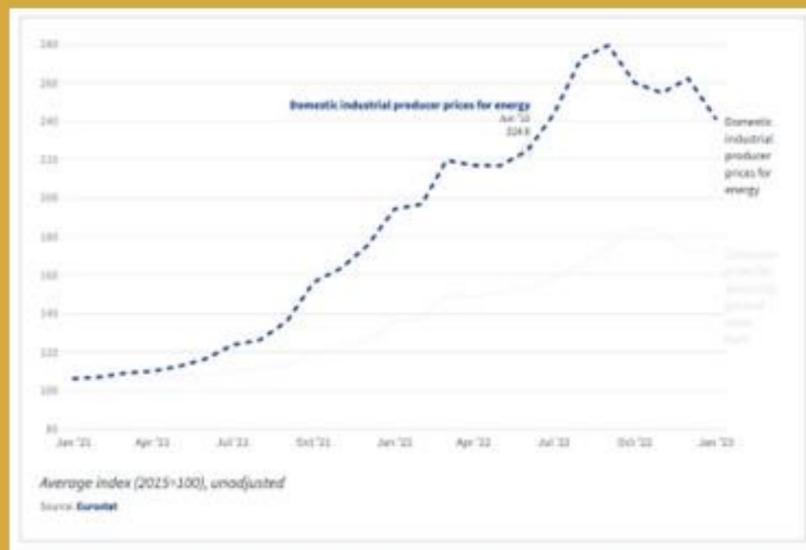
Accesso al credito e a
finanziamenti sulla base
della valutazione del rating
di sostenibilità

Consumatori

80%

dei consumatori indicano che la
sostenibilità è importante per le loro
scelte sia per i prodotti che verso le
aziende che li propongono al mercato

Crescita e Volatilità Prezzi Energia



Filiere

62%

Aziende facenti parte di
filiera a cui è richiesta una
valutazione di sostenibilità

Risorse per le aziende

64%

millennials considerano gli impegni
sociali e ambientali di un'azienda
quando decidono dove
lavorare

Necessità effettive delle imprese industriali per affrontare il cambiamento in essere

- efficacia,
- efficienza,
- flessibilità (resilienza)
- persone al centro



Principali obiettivi

- 67%** Benefici di **efficienza** (es. riduzione dei costi e/o tempi)
- 47%** Benefici di **efficacia** (es. miglioramento processi produttivi)
- 37%** **Sfruttare i dati** resi disponibili dagli oggetti connessi
- 28%** Guadagnare o mantenere un **vantaggio competitivo**

Base: 96 grandi aziende | Fonte: Osservatorio IoT Politecnico di Milano

Da approccio **tattico** alla digitalizzazione ed alla sostenibilità (piano Industria 4.0) ad approccio **strategico** (Transizione 4.0, Transizione 5.0, fondi a supporto della digitalizzazione erogati attraverso la rete dei DIH, EDIH, CC, fondi stanziati da bandi nazionali e regionali)

Sono agevolabili i progetti di innovazione avviati dal 1° gennaio 2024 e completati entro il 31 dicembre 2025 aventi ad oggetto investimenti effettuati in uno o più beni materiali e immateriali nuovi strumentali all'esercizio d'impresa di cui agli allegati A e B alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 tramite i quali è conseguita complessivamente una riduzione dei consumi energetici della struttura produttiva localizzata nel territorio nazionale, cui si riferisce il progetto di innovazione, non inferiore al 3 per cento o, in alternativa, una riduzione dei consumi energetici dei processi interessati dall'investimento non inferiore al 5 per cento. Nell'ambito del progetto di innovazione sono, altresì, agevolabili: a) gli investimenti finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo b) le spese in attività di formazione.

- a. Investimento trainante - beni materiali e immateriali nuovi strumentali all'esercizio d'impresa di cui agli allegati A e B legge 11/12/2016, n. 232;
- b. Investimento trainato - beni materiali nuovi strumentali all'esercizio d'impresa finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo, anche a distanza ad eccezione delle biomasse, compresi gli impianti per lo stoccaggio dell'energia prodotta;
- c. Investimento trainato - attività di formazione finalizzate all'acquisizione o al consolidamento delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la transizione digitale ed energetica dei processi produttivi.

Nota relativa all'investimento trainante relativo ai beni immateriali

Sono stati inclusi i software relativi alla gestione di impresa (sistemi, piattaforme o applicazioni per l'intelligenza degli impianti che garantiscono il monitoraggio continuo e la visualizzazione dei consumi energetici e dell'energia autoprodotta e autoconsumata, o introducono meccanismi di efficienza energetica, attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati anche provenienti dalla sensoristica IoT di campo ("Energy Dashboarding").

TIPOLOGIA INVESTIMENTO	MASSIMALI DI SPESA	Risparmio almeno del 3% per la struttura produttiva o del 5% per il processo oggetto di innovazione	Risparmio almeno del 6% per la struttura produttiva o del 10% per il processo oggetto di innovazione	Risparmio almeno del 10% per la struttura produttiva o del 15% per il processo oggetto di innovazione
PROGETTO DI INNOVAZIONE	Fino a 10 mln€	35%	40%	45%
	Da 10 a 50 mln€	5%	10%	15%

Progettazione «Progetto di innovazione» con le sue componenti: beni materiali e/o beni immateriali 4.0, autoproduzione di energia, formazione

Certificazione ex ante del consumo energetico e del risparmio previsto

Comunicazione ex ante a GSE (prenotazione)

Comunicazione versamento acconto 20% entro 1 mese da prenotazione

Esecuzione investimento e comunicazione avanzamenti a GSE

Interconnessione

Certificazione 4.0 e certificazione risparmio energetico ex post

Certificatore revisore dei conti

Comunicazione completamento e certificazioni a GSE

Autorizzazione del GSE alla compensazione in funzione dei risultati ottenuti (limite max determinato dalla prenotazione iniziale)

Compensazione in F24 entro 2025 e residuo in 5 rate annuali

Transizione 5.0:

- Accorpamento dei precedenti due scaglioni di taglia di investimento portando la prima fascia da 0 a 10 Mil.
- Maggiori incrementi per gli investimenti per le fonti rinnovabili correlati alle classi di efficienza oggi portate a 30% per classe A, 40% per classe B, 50% per classe C (i pannelli devono essere Made in EU)
- Cumulabilità con gli incentivi previsti per le aree ZES e con tutte le agevolazioni nazionali ed europee (permane il vincolo di coprire le stesse spese con due agevolazioni diverse).
- La sostituzione di macchinari obsoleti (sono macchinari che hanno terminato il periodo di ammortamento da oltre 24 mesi) permette al macchinario di accedere alla classe di risparmio minima (35% fino a 10M). Rimane la necessità di certificazione.
- In caso di acquisto di beni 4.0 tramite contratto EPC con una ESCO l'efficientamento energetico previsto viene considerato ottenuto

Transizione 4.0:

- Abrogazione dell'incentivo previsto anche per il 2025 sugli investimenti immateriali 4.0

Il **Vademecum** vuole offrire una guida pragmatica attraverso la quale sia possibile identificare le componenti di riduzione dei consumi che si possono ottenere dalla diverse tecnologie digitali.

Questo documento non intende fungere da strumento analitico, ma piuttosto rappresentare una sorta di check list che permetta di verificare che tutte le opportunità di riduzione del consumo energetico siano state considerate al fine di raggiungere e massimizzare l'obiettivo effettivo di risparmio energetico e, quindi, di accedere alle fasce più alte di incentivazione



FORUM INDUSTRIA
DIGITALE

MECCATRONICA
E SOFTWARE
PER L'INDUSTRIA

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Promosso da



FORUMECCATRONICA

forum
Software
Industriale



ANIE
AUTOMAZIONE

In collaborazione con



Organizzato da



messe frankfurt